

**Hinweis:**

Dies ist eine **Beispielaufgabe im Format der PROF-L Prüfung** und keine **Originalprüfungsaufgabe**. Inhalt und Schwierigkeitsgrad können abweichen.

**L'uso dell'IA per la scrittura nella classe di italiano**

**Tempo indicativo:** 35 minuti

**Situazione**

In qualità di insegnanti di lingue, partecipate a un forum professionale online sull'insegnamento delle lingue straniere. Due colleghi hanno pubblicato opinioni contrastanti sull'uso di strumenti di scrittura basati sull'intelligenza artificiale (ad es. ChatGPT, DeepL Write) nella classe di italiano.

**Compito**

Leggete innanzitutto i due post del forum qui sotto. Poi scrivete il vostro contributo al forum (200–250 parole) in cui:

- valutate gli argomenti presentati nei due post;
- giustificate la vostra posizione professionale;
- illustrate i vostri punti con esempi pertinenti e specifici tratti dalla vostra esperienza di insegnamento.

Usate un registro professionale, adeguato a un forum pubblico di insegnanti di lingue.

**Testo n. 1 – Chiara Bianchi*****Post nel forum: “Gli strumenti di IA – una risorsa preziosa per gli insegnanti di lingue”***

A mio avviso, dovremmo accogliere con favore le opportunità pedagogiche offerte dagli strumenti di scrittura basati sull’IA. Queste applicazioni possono fornire agli studenti un feedback immediato e personalizzato su grammatica, stile e vocabolario – un livello di reattività che anche l’insegnante più dedicato non può realisticamente garantire a tutti in ogni momento. Questo tipo di supporto immediato può favorire una maggiore autonomia e motivazione negli apprendenti, soprattutto in classi numerose o con livelli molto differenziati.

Inoltre, gli strumenti di IA possono facilitare la didattica differenziata: gli studenti meno sicuri ricevono un supporto mirato, mentre quelli più avanzati possono essere sfidati con compiti sempre più complessi. È fondamentale sottolineare che la capacità di lavorare efficacemente con queste tecnologie sta diventando una competenza chiave del XXI secolo; in molte professioni, la scrittura assistita dall’IA è già pratica quotidiana. Integrando questi strumenti nell’insegnamento, aiutiamo gli studenti a sviluppare una competenza digitale che rispecchia le esigenze della comunicazione reale. Per esempio, gli studenti possono usare l’IA per redigere email in progetti scolastici, creare sceneggiature per presentazioni video o scrivere post per blog di classe — attività che riflettono forme di comunicazione digitale che incontreranno sia in ambito accademico sia nella vita quotidiana.

È chiaro che serve una guida per un uso critico e responsabile, affinché gli studenti comprendano sia i vantaggi sia i limiti di questi strumenti. Tuttavia, se integrata con attenzione, l’IA può arricchire e non sostituire il ruolo dell’insegnante, aggiungendo una dimensione versatile e orientata al futuro al nostro repertorio didattico. Gli insegnanti restano essenziali per promuovere creatività, consapevolezza etica e una comprensione più profonda della lingua, aspetti che l’IA da sola non può garantire.

**Testo n. 2 – Marco Rossi*****Post nel forum: “Gli strumenti di IA – una minaccia al vero apprendimento linguistico?”***

Chiara, pur riconoscendo i tuoi punti, rimango poco convinto. Nella mia esperienza, introdurre strumenti di scrittura basati sull’IA nella classe di italiano rischia di minare proprio le competenze che intendiamo sviluppare. Se gli studenti possono produrre immediatamente frasi fluenti con uno sforzo minimo, rischiano di aggirare la fatica cognitiva che è essenziale per sviluppare sia l’accuratezza sia una voce personale nello scrivere. Promuovere autonomia e motivazione è certamente importante, ma temo che un supporto immediato incoraggi la dipendenza più che la resilienza nel processo di scrittura.

Scrivere non è soltanto produrre meccanicamente testi senza errori; è un processo iterativo di tentativi, riflessioni e revisioni. Se l’IA automatizza troppo questo percorso, rischiamo di formare bravi correttori di testi generati dalle macchine piuttosto che pensatori indipendenti nella lingua straniera. La competenza digitale è sicuramente importante, ma non dovrebbe andare a scapito di un coinvolgimento linguistico più profondo e di un’espressione autentica di sé. Gli studenti devono imparare a confrontarsi con la lingua, non semplicemente a manipolarla attraverso strumenti esterni.

C’è anche la questione dell’integrità valutativa: senza chiare regole di salvaguardia, diventa difficile stabilire quali parti di un testo riflettano davvero le capacità dello studente. A lungo termine, questi strumenti possono forse accelerare la produzione di testi, ma dubito che possano veramente approfondire la competenza comunicativa. Concordo sul fatto che gli insegnanti svolgano un ruolo fondamentale nel promuovere creatività e consapevolezza etica, ma rimango scettico sul fatto che l’IA possa realmente integrare questo ruolo senza indebolire il valore pedagogico della fatica e della scoperta.

**Hinweis zur Bewertung:**

Ihre Leistung wird anhand folgender Kriterien beurteilt:

- **Erfüllung der Aufgabenstellung** – Vollständige und präzise Umsetzung aller Aufgabenteile; klar strukturierter Aufbau und wirksame Erfüllung des Kommunikationszwecks.
- **Sprachliches Spektrum** – Verwendung eines breiten, auch fachlich differenzierten Wortschatzes und vielfältiger grammatikalischer Strukturen.
- **Sprachrichtigkeit allgemein** – Hohe Korrektheit in Grammatik, Wortwahl, Rechtschreibung und Zeichensetzung – auch bei komplexeren Formulierungen.